

Allegato tecnico

Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale - Triennio 2026 – 2028

CPV 79417000-0 (prevalente) - CIG BB50EED01D

1 | Oggetto

Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi - RSPP - ex artt. 17 et 32 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Triennio 2026 - 2028.

Aggiornamento, adeguamento e mantenimento del Documento di Valutazione dei Rischi.

Attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio.

2 | Premesse

La Regione Emilia-Romagna con propria Legge regionale n. 24 del 23/12/2011 ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la *Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale*, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Parma.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, di seguito denominato "ENTE", è dunque un ente pubblico istituito con la sopra richiamata legge regionale dell'Emilia-Romagna e nasce dalla fusione di tre precedenti Consorzi, prima posti in liquidazione e poi definitivamente chiusi nel corso dell'anno 2012.

L'Ente, ad oggi, amministra n. 2 Parchi regionali (*Alto Appennino Modenese* | Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Pievepelago, Riolutato, Sestola - *Sassi di Roccamalatina* | Guiglia, Marano, Zocca), n. 5 Riserve naturali regionali (*Cassa di espansione del fiume Secchia* | Campogalliano, Modena, Rubiera - *Salse di Nirano* | Fiorano Modenese - *Rupe di Campotrerà* | Canossa - *Sassoguidano* | Pavullo nel Frignano - *Fontanili di Corte Valle Re* | Campegine), n. 1 Paesaggio naturale e seminaturale protetto (*Collina reggiana - Terre di Matilde* | Albinea, Baiso, Canossa, Casina, Castelnovo ne' Monti, San Polo d'Enza, Scandiano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano) nonché le aree della RN2000 (ZSC | Zone speciali di conservazione e/o ZPS | Zone di protezione speciale) ricomprese all'interno delle aree protette citate.

Tale complesso sistema di Aree naturali protette che si estende dall'alto Appennino modenese fino ai territori della bassa Pianura reggiana interessando anche la fascia collinare intermedia, è ampio e caratterizzato da un'ampia variabilità ambientale e gestionale; il territorio è, nel suo complesso, annualmente meta di importanti flussi turistici che ne determinano l'importanza culturale e ne sottolineano la vocazione alla biodiversità ambientale.

Tra le attività istituzionali di primaria importanza e fortemente legate al territorio vi sono la vigilanza ambientale, la gestione dei funghi nei territori di afferenza ai parchi e nei territori di pianura, comunicazione e divulgazione ambientale, rilascio nulla-osta e altre pratiche di natura autorizzativa nell'ambito della gestione dei tagli boschivi e/o per tutti gli interventi di natura edilizia ed urbanistica nei territori delle aree protette sopra indicate, gestione delle foreste demaniali in concessione dalla Regione Emilia-Romagna, gestione degli immobili di proprietà e/o in uso a qualunque titolo, attività

didattiche per le popolazioni scolastiche dei territori di afferenza, iniziative e azioni progettuali finalizzate alla tutela della biodiversità animale e vegetale, realizzazione di opere di pubblica utilità in convenzione con altri enti locali del territorio.

| 3 | Personale in servizio - Volontari - Lavoro di pubblica utilità - Tirocini con istituti scolastici superiori per l'alternanza scuola lavoro - Tirocini universitari

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e tecnico-operative l'Ente ha in servizio svariate unità di personale prevalentemente con funzioni d'ufficio, ma anche legate ad attività all'aria aperta per i servizi di vigilanza e di natura tecnica.

Il personale in dotazione è in parte assunto a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, sia a tempo determinato e/o stagionale a seconda delle varie necessità occorrenti.

Si precisa che è assunto un operaio addetto ad attività prevalentemente di tipo manutentivo che prevedono l'utilizzo di piccoli macchinari e/o attrezzi sia meccanici che manuali (a titolo esemplificativo: rasaerba, falciatrice, decespugliatore, motosega, accetta, badile, etc.). L'unità ha a disposizione anche gli automezzi in dotazione all'Ente.

La figura del Guardiaparco invece è normata dalla Legge 394/1991 e s.m.i. e dalla Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 6/2005 e s.m.i., nonché da altra normativa in materia di attività di vigilanza con potere sanzionatorio; essa svolge prevalentemente la propria attività sul territorio esterno vigilando sul corretto adempimento delle norme regolamentari delle aree protette in gestione all'Ente e con possibilità di emissione di sanzioni amministrative per violazioni da parte dell'utenza.

L'attività di vigilanza viene svolta anche in materia di controllo sulla raccolta dei funghi epigei e dei frutti del sottobosco in riferimento ai regolamenti dell'Ente e degli altri soggetti preposti (Unioni di Comuni).

Alcuni guardiaparco possono svolgere servizi di vigilanza con arma al seguito in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla legge (porto d'armi e decreto prefettizio). Normalmente l'attività di vigilanza viene svolta con l'ausilio degli automezzi di tipo fuoristradistico in dotazione dell'Ente e con sopralluoghi a piedi.

L'Ente saltuariamente si avvale della collaborazione di persone esterne in qualità di volontari per lo svolgimento di alcune semplici attività informative e divulgative e secondo le disposizioni di cui allo specifico regolamento (Approvato con Deliberazione di Comitato Esecutivo n. 47 del 03/07/2015).

L'Ente ha in corso di vigenza una convenzione con il Tribunale di Modena per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D. L.vo 28 Agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, in dipendenza della quale può accogliere soggetti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.

L'Ente in passato ha attivato rapporti convenzionali con istituti scolastici superiori del proprio territorio di afferenza, accogliendo presso le proprie sedi operative degli studenti minorenni per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro.

In tal senso l'Ente mantiene e conferma la propria sensibilità di interesse per tale forma di collaborazione per facilitare l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro.

L'Ente altresì potrà stipulare convenzioni con Atenei regionali ed extraregionali per l'accoglimento di studenti universitari per lo svolgimento di tirocini formativi e/o master di alta formazione per i quali può accogliere soggetti presso le proprie sedi sia amministrativa (Modena) che operative (Guiglia, Pievepelago, Rubiera) per lo svolgimento di specifici progetti formativi.

| 4 | Sedi operative ed amministrativa - Patrimonio immobiliare

L'Ente svolge le proprie attività in 3 sedi operative dislocate sul territorio e precisamente:

- Pievepelago (MO), sede amministrativa dell'Ente, immobile di proprietà posto in centro paese composto da piano terra (comprensivo di n. 2 locali seminterrati ad uso magazzino/archivio)

e punto informazioni con accesso esterno, piano primo, piano secondo e sottotetto ad uso archivio.

- Centro Parco il Fontanazzo in Roccamalatina di Guiglia (MO), con utilizzo regolato da convenzione d'uso gratuito da parte dell'Unione Terre di Castelli composto da piano terra, comprensivo di locali ad uso museale e ad uso magazzino e un porticato, piano primo comprensivo di ampio locale per seminari e convegni, piano secondo. All'esterno è presente area cortiliva tutt'attorno all'edificio nella cui porzione posteriore è presente un bombolone GPL interrato (nuova installazione del dicembre 2018) ad uso riscaldamento e un basso servizio con servizi igienici e piccolo magazzino per il ricovero degli attrezzi.
- L'Ospitale di Rubiera (RE), con utilizzo regolato da convenzione d'uso gratuito da parte dell'Amministrazione Comunale di un totale di n. 3 locali ad uso ufficio, n. 1 ampio locale ad uso museale/centro visite e n. 2 locali ad uso magazzino.

Oltre agli immobili sopra indicati l'Ente inoltre ha a disposizione e/o in uso altre unità immobiliari di proprietà o in convenzione di comodato d'uso gratuito, molte delle quali sono attualmente in concessione esterna per la gestione dei servizi di accoglienza con uso degli immobili:

Denominazione	Localizzazione	Tipologia	Gestione esterna		In uso a Ente	Proprietà
			SI	NO		
La Scuoletta	Fraz. Roccamalatina Guiglia (MO)	Magazzino		X	SI	SI
Cà Silvestro	Fiumalbo (MO)	Centro visite	X		NO	SI
Due Ponti	Loc Due Ponti Fanano (MO)	Centro visite	X		NO	SI
Magazzino	Pievepelago Via Giardini Nord, 40 (MO)	Magazzino/garage		X	SI	NO
Acetaia del parco	Loc. Albone Campogalliano (MO)	Acetaia/aula didattica	X		SI	NO
Borgo Sassi	Loc. Borgo dei Sassi, Roccamalatina di Guiglia (MO)	Centro visite/ostello	X		NO	SI
Torre rondonaria	Loc. Borgo dei Sassi, Roccamalatina di Guiglia (MO)	Studi naturalistici		X	chiuso	NO
Rifugio Ramisecchi	Fiumalbo (MO)	Rifugio		X	chiuso	NO

Infine nel territorio dell'Alto Appennino Modenese sono presenti altri 4 o 5 piccoli locali ad uso rifugio e/o bivacco uno dei quali in gestione esterna e gli altri ad utilizzo assai occasionale.

| 5 | Contenuti del Servizio di RSPP esterno

L'appalto del servizio per lo svolgimento del ruolo di Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà prevedere l'espletamento dell'attività così come previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed in particolare dovranno essere garantiti:

- almeno un sopralluogo annuale presso la sede amministrativa e ciascuna delle tre sedi operative utilizzate dall'Ente
- almeno un sopralluogo nel triennio d'incarico presso gli altri immobili di proprietà e/o in uso a qualunque titolo all'Ente, anche quelli concessi a soggetti terzi per la verifica dell'attuazione delle misure minime da parte degli appaltatori affidatari, specificatamente (e nulla altro)
 - che sia stata effettuata l'informazione e la formazione generale e specifica e l'addestramento (*se e quando questo significativo*) degli addetti ivi operanti
 - che siano stati effettuati i corsi degli addetti antincendio, emergenza ed evacuazione e primo soccorso in relazione alle caratteristiche e della struttura e delle modalità dei servizi prestati
 - che sia presente, a nome del gestore/prestatore del servizio, la denuncia dell'impianto di messa a terra con successivo incarico a ente certificato delle verifiche periodiche dello stesso nei termini di legge
 - che sia presente il Certificato di Prevenzione Incendi se attività soggetta a tale

adempimento

- che sia presente un incarico di verifiche periodiche dell'impianto elettrico e/o dell'impianto di riscaldamento, nei termini di legge
- l'incarico NON prevede la verifica dell'applicazione corretta ed esaustiva di ogni quanto previsto dalla valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- riunione annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (da convocarsi a cura del Datore di Lavoro, se prevista dalle norme), preferibilmente in occasione del sopralluogo di cui sopra
- prova/e di evacuazione ove necessario, preferibilmente in occasione del sopralluogo di cui sopra *(se attività soggetta a tale obbligo) in ciascuna* delle tre sedi operative utilizzate dall'Ente
- verifica della corretta tenuta del registro dei controlli sui presidi antincendio o archiviazione dei documenti rilasciati dagli incaricati dei controlli
- consulenze telefoniche se non richiedenti particolare impegno presso USL, altri Enti e se non ricadenti nell'ambito delle esclusioni di cui al punto specifico "Escluso"
- informazione e formazione generale ai lavoratori in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro *(sulla base di quanto previsto in materia dagli accordi Stato-Regioni)* per nuove assunzioni, esclusa ogni e qualsiasi forma di "addestramento" ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.: informazione e formazione da svolgersi in modalità "webinar" *(per le parti ove ammesso dalle norme)* e/o c/o Planning Studio S.r.l a Reggio Emilia e/o c/o una delle tre sedi operative dell'Ente, dovendosi però in questo ultimo caso concordarsi il costo relativo. Volendo l'ENTE accedere a corsi ON-LINE questi dovranno essere a carico dell'ENTE
- aggiornamento della informazione e formazione generale ai lavoratori in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro *(sulla base di quanto previsto in materia dagli accordi Stato-Regioni)*, esclusa ogni e qualsiasi forma di "addestramento" ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.: informazione e formazione da svolgersi in modalità "webinar" *(per le parti ove ammesso dalle norme)* e/o c/o Planning Studio S.r.l. a Reggio Emilia e/o c/o una delle tre sedi operative dell'Ente, dovendosi però in questo ultimo caso concordarsi il costo relativo. Volendo l'ENTE accedere a corsi ON-LINE questi dovranno essere a carico dell'ENTE
- informazione e formazione specifica degli addetti antincendio, emergenza ed evacuazione e primo soccorso, in numero adeguato alle diverse peculiarità e caratteristiche delle attività nelle tre sedi operative dell'Ente, da svolgersi in modalità "webinar" *(per le parti ove ammesso dalle norme)* e/o c/o Planning Studio S.r.l. e/o c/o una delle tre sedi operative dell'Ente, dovendosi però in questo ultimo caso concordarsi il costo relativo. N.B.: sempre e comunque dovrà concordarsi preventivamente il costo della sola parte pratica delle prove di spegnimento per addetti antincendio, emergenza ed evacuazione.

-
- N.B.: rimane esclusa quindi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e degli Accordi Stato-Regioni in materia di informazione e formazione dei lavoratori e per quanto attiene macchine e/o attrezzature pericolose per gli addetti e per terzi *(dovendosi quindi stabilire preventivamente il costo relativo)*
 - l'informazione e formazione specifica e addestramento di macchine e/o attrezzature
 - l'informazione e formazione di Dirigenti e Preposti e aggiornamento relativo
 - l'informazione e formazione e addestramento sull'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), nessuno escluso
 - l'informazione e formazione e addestramento sui lavori in quota e/o caduta dall'alto
 - l'informazione e formazione e addestramento sui rischi elettrici
 - l'informazione e formazione su lavori in spazi confinati
 - l'informazione e formazione e addestramento per l'inserimento di nuove macchine e/o attrezzature

- l'informazione e formazione e addestramento di ogni altro non citato come "incluso".

-
- aggiornamento e mantenimento del Documento di Valutazione dei Rischi (solo in presenza di modifiche significative ai rischi attinenti l'attività dell'azienda), per l'introduzione di nuove norme e per l'acquisizione a qualsiasi titolo di immobili e/o impianti e/o macchine/attrezzature e/o agenti chimici (*e quanto discendente da queste modifiche/introduzioni*). *Non è inoltre compreso un eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per ogni quanto relativo a valutazioni pertinenti e genere, età, provenienza e tipologia contrattuale (assunzione) di addetti, nonché a molestie e violenze sui luoghi di lavoro con relative procedure e di informazione e formazione agli addetti*
-

- N.B.: l'incarico non prevede l'applicazione dei Decreti (ex DM 10 marzo 1998) 01, 02, 03 settembre 2021, con riferimento in particolare alla redazione di documenti di "Valutazione del rischio incendio", per ogni e qualsiasi attività/immobile, nessuno escluso (*salvo ovviamente quanto previsto in materia di informazione e formazione addetti antincendio, emergenza, evacuazione*).
- verifica/controllo di scadenze di periodicità in merito alla validità di corsi di informazione e formazione, corsi di primo soccorso, corsi per addetti antincendio basso rischio/Livello 1 e/o 2 (Livello 2 esclusa altresì nell'incarico la parte teorica) e di ogni altro corso una volta effettuato, salvo che per quelli commissionati ad altro soggetto diverso dal RSPP
- analisi di documentazioni relative ad appalti e somministrazioni di ogni e qualsiasi tipo, salvo diversi accordi preventivi tra le parti a seguito di verifica di impegno particolarmente oneroso per il RSPP
- verifica dei piani di emergenza ed evacuazione ove necessari e solo relativamente alle sedi operative dell'Ente e/o aggiornamento degli stessi.

| 6 | Documento di Valutazione dei Rischi e attività di analisi e valutative

Il DVR è stato redatto da parte di tecnico esterno incaricato dall'Ente nella sua prima stesura nel corso dell'anno 2013. Successivamente nel corso dell'anno 2022 è stato integrato rispetto alla normalizzazione delle funzionalità di base dell'Ente che, nato nel 2012 dalla fusione di tre precedenti amministrazioni, ha necessitato di un periodo di tempo per l'armonizzazione di una serie di pratiche e attività tecniche, amministrative e contabili.

Dovranno essere valutate e quotate se necessario a parte (quindi non comprese nell'importo dell'incarico triennale del presente documento) anche le seguenti attività:

- redazione di piani di emergenza ed evacuazione ove necessari, salvo che per immobili/attività di nuova acquisizione
- redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi per eventuali Interferenze ("DU-VRI" - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) nelle tre sedi operative dell'ENTE e aggiornamento eventuale dello stesso, sulla base delle indicazioni e informazioni che dovranno essere fornite dall'azienda, nei casi in cui ne venga ravvisata la necessità
- Valutazione Movimentazione Manuale dei Carichi – MMC - (*per il personale operaio*)
- Valutazione Sovraccarico Bio-meccanico Arti superiori – SBAS - (*per il personale operaio*)
- Valutazione movimenti ripetitivi
- Valutazione di azioni di traino spinta
- Valutazione della compatibilità della mansione in caso di eventuale gravidanza per un totale di n. 3/4 tipologie di mansione
- Valutazione Stress lavoro-correlato per un totale di n. 3/4 tipologie di mansione e per le n. 3 sedi operative dell'Ente (Guiglia, Pievepelago, Rubiera), se presenti differenze significative/valutabili nelle attività delle tre sedi
- Valutazione rischio esposizione ad agenti chimici a seguito di modifiche significative per

l'introduzione di nuovi agenti chimici, comprensivo di:

- > Esame preliminare schede sicurezza prodotti utilizzati dall'Ente
- > Elaborazione DVR con utilizzo programmi specifici richiesti da organi di Vigilanza
- Valutazione strumentale esposizione a rumore e vibrazioni (sistema mano-braccio e/o corpo intero) presso le sedi operative di Guiglia e Pievepelago in cui saranno presenti tutte le attrezzature attinenti per tale problematica, alla scadenza delle periodicità previste e/o a seguito della introduzione di nuove macchine/attrezzature significative per eventuali variazioni dei livelli di esposizione: in questo ultimo caso dovrà preventivamente concordarsi un costo relativo.

| 7 | Attività di formazione

Il servizio dovrà comprendere la progettazione e la realizzazione delle attività di formazione previste dalla normativa di riferimento (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), altresì per le ripetizioni/aggiornamenti necessarie/i, e/o dei corsi per le unità neo-assunte, che occorreranno durante il periodo d'appalto e per quanto ricompreso nell'incarico RSPP

Descrizione	Tipologia	Durata	Metodologia	Luogo
Corso sicurezza sul lavoro	Aggiornamento	6 ore	Webinar e/o Frontale	Ovunque con le modalità già stabilite
	Completo (nuovi assunti)	--- 8 ore addetti ufficio o mansione assimilabile --- 12 ore altre mansioni	Webinar e/o Frontale	Ovunque con le modalità già stabilite
Corso primo soccorso	Ripetizione	04 ore	Webinar ove possibile e/o Frontale	Ovunque con le modalità già stabilite
	Completo (nuovi assunti)	12 ore	Webinar ove possibile e/o Frontale	Ovunque con le modalità già stabilite
Corso antincendio basso rischio	Ripetizione	02 ore	Pratica	Ovunque con le modalità già stabilite
	Completo (nuovi assunti)	04 ore	Webinar e/o Frontale	Ovunque con le modalità già stabilite
Corso Preposti	Ripetizione	06 / 08 ore	Webinar ove possibile e/o Frontale	Ovunque con le modalità già stabilite
	Completo (nuovi assunti)	08 / 12 ore	Webinar e/o Frontale	Ovunque con le modalità già stabilite

Le attività formative potranno essere rese fruibili al personale (in servizio e neo-assunto) preferibilmente, ove possibile, in modalità telematica (*webinar*).

Le attività formative di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro dovranno essere organizzate con incontri unitari per tutto il personale.

Nell'ambito della realizzazione delle attività formative dovranno essere ricomprese le eventuali spese generali e/o accessorie e al termine di ogni corso di formazione dovranno essere emessi gli attestati personali per ciascun partecipante.

| 8 | Modalità di svolgimento dell'attività di servizio

Le attività di servizio dovranno essere svolte in piena autonomia, avvalendosi allo scopo di risorse e mezzi propri, fermo restando quanto indicato dall'art. 2224 del Codice Civile. Per l'espletamento all'appaltatore viene data la possibilità di accesso ai locali, alle strutture, ai materiali, alle attrezzature ed alla documentazione tecnica ed amministrativa dell'Ente. L'appaltatore potrà svolgere l'incarico in oggetto avvalendosi allo scopo di altri professionisti e/o soggetti che non si trovino in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi derivanti dall'essere, nel contempo, consulenti e/o collaboratori dell'Ente.

L'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 119, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. .

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di procedura non è ammesso il sub-appalto.

L'appalto in oggetto avrà durata triennale (36 mesi) per il periodo triennale con decorrenza effettiva dalla data di stipula del contratto.

Durante lo svolgimento dell'incarico di appalto di cui trattasi l'aggiudicatario si impegna a mantenere il massimo riserbo e a non divulgare i dati e le informazioni per quanto concerne ogni dato, documento o informazione di cui verrà a conoscenza (art. 33, comma 2, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Resta comunque facoltà dell'aggiudicatario avvalersi, per le problematiche più strettamente tecniche, dell'ausilio di professionisti e/o soggetti di propria fiducia, per i quali viene sin d'ora garantito il rispetto delle presenti condizioni di riservatezza. Le relazioni, lettere, informazioni e pareri che verranno forniti dall'appaltatore nel corso del presente incarico di servizio sono di carattere strettamente confidenziale, forniti unicamente ai fini del presente lavoro, e saranno a piena disposizione dell'Ente.

Ai sensi del Reg. UE 679/2016 e s.m.i. l'Ente autorizza il professionista al trattamento dei dati, derivanti dall'incarico, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal rapporto sinallagmatico instaurato tra le parti, fermo quanto precisato al paragrafo precedente.

Ai fini dello svolgimento dell'appalto, l'Ente si impegna a comunicare le informazioni e/o spiegazioni necessarie all'aggiudicatario in modo non fraudolento e/o deliberatamente o negligenemente occultate o distorte. Qualora l'Ente dovesse dunque subire qualsivoglia perdita che avrebbe potuto essere evitata qualora le informazioni e/o spiegazioni non fossero state fraudolentemente, deliberatamente o negligenemente comunicate, occultate o distorte, è pattuito che l'appaltatore viene sollevato da qualsiasi responsabilità (e/o passività) che potesse emergere nei confronti dell'Ente.

La passività massima che l'aggiudicatario potrà sostenere a seguito di eventuali contestazioni promosse dall'Ente in relazione ai servizi oggetto dell'appalto in predicato, e per passività derivanti da inadempimenti extra-contrattuali, sarà limitata al doppio dell'ammontare dei corrispettivi da corrispondere all'aggiudicatario salvo i casi di dolo e colpa grave. I consulenti e i collaboratori dell'appaltatore non hanno alcun rapporto contrattuale con l'Ente.

L'aggiudicatario dovrà garantire e/o dichiarare, per quanto concerne eventuali responsabilità derivanti da inadempimenti extra-contrattuali, che i propri consulenti e/o collaboratori sono coperti dalle medesime clausole di limitazione di responsabilità previste nel presente paragrafo per l'appaltatore medesimo.

| 9 | Requisiti, polizza assicurativa, garanzia definitiva, spese contrattuali

Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto di servizio l'operatore aggiudicatario dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e in particolare di non trovarsi in ogni caso in nessuna altra ipotesi di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'operatore aggiudicatario dovrà altresì dichiarare di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'art.100 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'operatore dovrà altresì dichiarare gli estremi della propria iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura indicandone la Provincia di appartenenza e le tipologie merceologiche di attività che dovranno essere inerente l'appalto di servizi in predicato.

Infine l'Operatore aggiudicatario dovrà risultare in regola rispetto al DURC.

Ai fini dello svolgimento dell'incarico di servizio, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'appaltatore dovrà dimostrare di possedere una polizza di responsabilità civile e/o professionale, disciplinata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la cui operatività sarà mantenuta per tutta la durata contrattuale.

In considerazione della continuità con cui viene svolto il servizio di RSPP, nonché dalla professionalità e serietà dell'appaltatore, l'Ente ritiene di applicare gli artt. 53 comma 4 e 117 comma 14 del d.lgs. 36/2023 e non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto

Il contratto d'appalto sarà redatto in forma di scrittura privata ed essendo soggetto all'imposta sul valore aggiunto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e s.m.i. Tutte le spese inerenti il contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Ai fini della stipula contrattuale, a seguito delle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici, dal 01/01/2015 le scritture private conseguenti a procedure di appalto devono essere formalizzate in modo telematico con l'utilizzo esclusivo della firma digitale dei sottoscrittori. E ancora, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 17/06/2014 l'imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario deve essere assolta in modalità telematica.

Per l'appalto dei servizi in oggetto l'Appaltatore non è tenuto ad effettuare il pagamento dell'imposta di bollo in quanto l'importo contrattuale è inferiore ai 40.000,00 € ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Dlgs. 36/2023.

| 10 | Recesso e Foro competente

L'Ente si riserva il diritto di recedere dal contratto secondo le disposizioni di cui al Codice degli appalti (rif. art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e di cui alla L. 241/1990 e s.m.i.

Per la definizione delle eventuali controversie è competente il Foro di Modena.

| 11 | Pagamenti e tracciabilità

Il corrispettivo spettante all'appaltatore per l'esecuzione dei servizi in predicato sarà liquidato dietro presentazione di regolare fattura emessa in formato elettronico ai sensi del D.M. 03/04/2013 n. 55, ferma restando la verifica di legge della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC o altra documentazione equipollente) del Professionista (art. 16-bis, comma 10, D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla L. 2/2009 e s.m.i.) secondo le seguenti modalità:

Servizio di RSPP esterno (rif. art. 5 del presente documento)

L'importo verrà liquidato in rate semestrali con scadenza al 15 giugno e al 01 dicembre di ogni anno solare nell'ambito della durata temporale dell'appalto.

Documento di Valutazione dei Rischi (rif. art. 6 del presente documento)

L'importo per l'adeguamento del DVR e/o eventuali aggiornamenti verrà liquidato:

- per quanto attiene alla revisione di adeguamento dopo la consegna ed accettazione da parte dell'Ente del documento
- per quanto attiene agli aggiornamenti annuali successivi a seguito della consegna ed accettazione da parte dell'Ente del documento aggiornato
- per quanto attiene le attività aggiuntive del DVR a seguito dell'espletamento delle valutazioni e dopo la produzione e consegna, e successiva approvazione da parte dell'Ente, della documentazione analitica (a titolo di esempio non esaustivo relazioni, schede tecniche, schede valutative, analisi computerizzate, etc.).

Attività di formazione (rif. art. 7 del presente documento)

L'importo di ciascun corso cumulativo in modalità frontale presso una delle tre sedi operative dell'Ente (Guiglia, Pievepelago, Rubiera) verrà liquidato al termine dell'attività di formazione e dopo la consegna degli attestati per ciascun partecipante.

L'importo dei corsi in modalità telematica (on-line) verrà liquidato in rate di non meno 10 attività formative a seguito della loro fruizione e dopo la consegna degli attestati per ciascun partecipante.

L'appaltatore si assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria secondo le disposizioni di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.; pertanto tutti i pagamenti così come indicati al paragrafo precedente saranno effettuati dall'Ente esclusivamente sul conto corrente dedicato intestato all'aggiudicatario.

| 12 | Privacy

Ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. Titolare del

trattamento è l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale (con sede in Via Tamburù 10 - 41027 Pievepelago (Mo) e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile del procedimento individuato dall'Ente medesimo.

Il Responsabile del procedimento svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente incaricato di ricevere ed inviare le comunicazioni ed operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni coinvolti.

Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.

L'aggiudicatario per lo svolgimento dell'appalto di servizio sarà nominato responsabile esterno al trattamento dei dati personali ex art. 28 regolamento UE 2016/679 e dovrà attenersi alle indicazioni contenute nella scheda specifica allegata al presente documento (Allegato Privacy).

| 13 | Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 e smi il responsabile del procedimento/progetto è Gabriele Mordini, Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo e gestione Patrimonio (e-mail gabriele.mordini@parchiemiliacentrale.it - cell 3357685338 - pec protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it).

| 14 | Pattuizioni

L'Ente di impegna a comunicare all'aggiudicatario per iscritto, PEC o e-mail:

- l'assunzione di nuovi addetti
- cambi di mansione di addetti già presenti, che dovrà essere fatta indicando mansioni e relativi rischi ipotetici, rinviando a successiva valutazione analitica in contraddittorio tra l'Ente e l'appaltatore
- l'attivazione di percorsi di messa alla prova per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità
- l'attivazione di percorsi didattici con studenti minorenni provenienti da istituti di formazione scolastica secondaria di secondo grado
- l'attivazione di percorsi formativi con studenti universitari
- l'attivazione di iniziative con il coinvolgimento di volontari
- l'acquisto di macchine/attrezzature
- l'acquisizione di nuove attività
- l'introduzione nel ciclo lavorativo del personale di prodotti/agenti chimici
- infortuni in occasione dello svolgimento delle proprie attività istituzionali da parte del personale e/o degli eventuali volontari coinvolti
- il conferimento di incarichi ad esterni (artigiani o ditte) per attività all'interno delle proprie sedi amministrativa e operative e/o presso altro (appalti, somministrazione, manutenzioni, etc.)
- ogni e qualsiasi modifica all'attività lavorativa.

dovrà essere fatta, esonerando quindi il consulente esterno/RSPP da ogni e qualsiasi responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro per inadempienza da parte dell'Ente di quanto sopra.

Il Datore di Lavoro dovrà informare immediatamente il RSPP esterno dei risultati della sorveglianza sanitaria con particolare riguardo alla presenza di "prescrizioni" da parte del Medico Competente e altresì dovrà essere cura del Datore di Lavoro portare a conoscenza il RSPP esterno di eventuali problemi di ordine sanitario lamentati da lavoratori.

Per quanto non ivi contemplato ci si rimette alle norme di legge, regolamenti ed usi locali.